

LA GUIDA ALLA RETRO ETICHETTA DA VINO

tutte le informazioni
che bisogna scriverci



LABELADO
The label's **El Dorado**

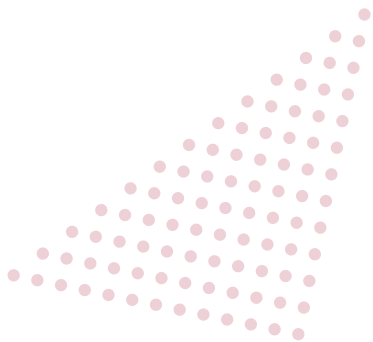
INDICE

INTRO	1/40
informazioni obbligatorie: MERCATO ITALIANO	3/40
informazioni non obbligatorie: MERCATO ITALIANO	8/40
ALCUNI ESEMPI: mercato italiano	12/40
PAESI DI ESPORTAZIONE	13/40
informazioni obbligatorie: PAESI EUROPEI	14/40
MERCATO FRANCESE	15/40
MERCATO POLACCO	15/40
ALCUNI ESEMPI: paesi europei	16/40
MERCATO STATUNITENSE	17/40
ALCUNI ESEMPI: mercato statunitense	20/40
GOVERNMENT WARNING	21/40
MERCATO CANADESE	22/40
ALCUNI ESEMPI: mercato canadese	24/40
MERCATO AUSTRALIANO	25/40
ALCUNI ESEMPI: mercato australiano	27/40
COREA DEL SUD	28/40
GIAPPONE	30/40
CINA	32/40
CONCLUSIONI	35/40
IL TUO CONTRIBUTO È FONDAMENTALE	36/40
CONTATTI	37/40



Se sei un **produttore di vino** hai bisogno di comunicare al tuo cliente tutte le informazioni relative al tuo prodotto, in modo tale da permettere al consumatore finale di valutare se quanto acquistato corrisponde alle sue aspettative. Inoltre l'etichetta è veicolo di informazioni legali, denominazioni, marchi e loghi etc. che sono garanzia della qualità del prodotto e sotto responsabilità del produttore e/o imbottigliatore.

Per questa ragione di solito una bottiglia di vino è dotata di un'etichetta frontale associata ad una **retro etichetta**. L'etichetta frontale è destinata alla funzione di marketing e comunicazioni in cui vengono riportati il logo dell'azienda, il nome del vino, la cantina di produzione, la storia e tutti quegli elementi in grado di attirare l'attenzione del consumatore.



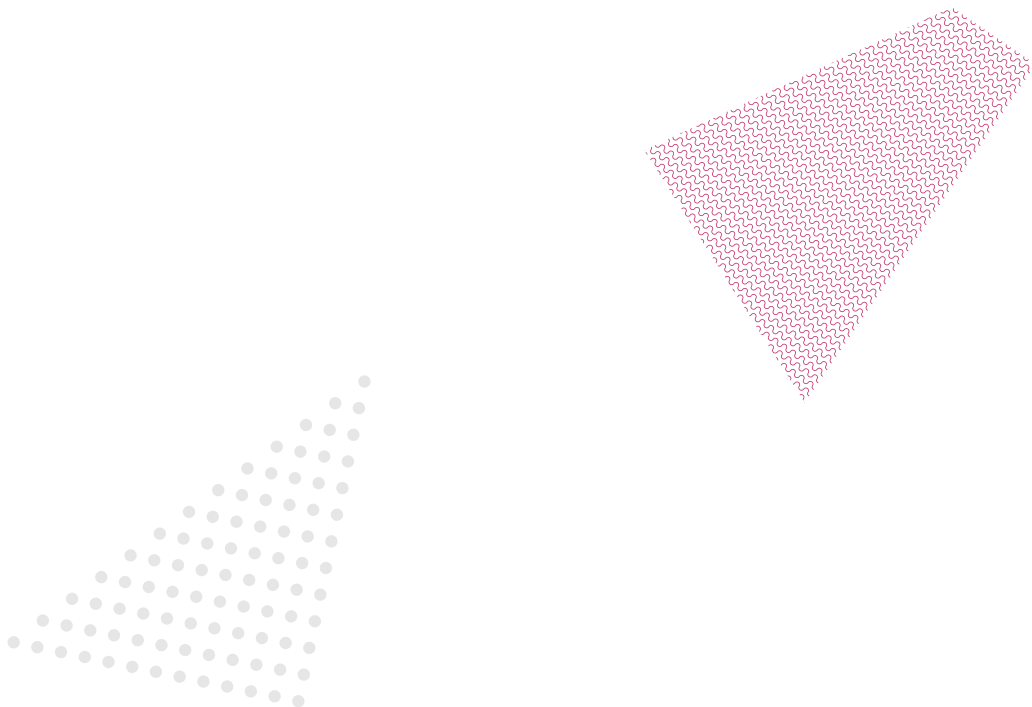
La retro etichetta invece assolve ad una funzione legale riportando tutte quelle informazioni che sono obbligatorie per legge in base ai disciplinari che regolamentano l'attività vinicolo.

Questa piccola guida è stata creata per dare un'infarinatura generale di tutti gli elementi base da inserire sulle proprie **retro etichette** sia per il mercato italiano che per alcuni paesi selezionati.

Questa guida ha uno scopo meramente divulgativo. Per questa ragione consigliamo di affidarvi sempre ad esperti e conoscitori degli aspetti legali i quali vi daranno le giuste indicazioni riguardo alle disposizioni di legge vigenti.

Detto ciò siamo pronti a scoprire assieme tutte le informazioni che ti permetteranno di poter stampare le tue **retro etichette per bottiglie da vino con tranquillità e senza indugi.**





Le informazioni obbligatorie per il **MERCATO ITALIANO**

Le norme generali sull'etichetta da vino derivano dal Reg. UE Nr. 607/2009, che prevede a seconda dei casi informazioni obbligatorie e informazioni facoltative.

Iniziamo da tutte quelle informazioni che devono essere inserite sulla retro etichetta da vino e che sono obbligatorie per legge. Per praticità le metteremo nell'ordine in cui dovrebbero apparire in retro etichetta in funzione della loro importanza.



La tipologia di vino o la denominazione, indicata per esteso

Nel caso in cui il vino debba riportare una denominazione D.O.C., D.O.C.G. o I.G.T. bisogna inserire la dicitura completa a cui questa sigla corrisponde, come indicato di seguito:

- D.O.C. "Denominazione di Origine Controllata"
- D.O.C.G. "Denominazione di Origine Controllata e Garantita"
- I.G.T. "Indicazione Geografica Tipica"

Tali denominazioni devono essere scritte in caratteri le cui dimensioni non devono superare quelle utilizzate per la regione di produzione e devono essere poste immediatamente sotto il nome della regione stessa. Come detto in precedenza esse vanno riportate per esteso, senza abbreviazioni.

Solo nel caso in cui sia presente un'etichetta frontale con la funzione di marketing, solo su di essa possono essere utilizzate le abbreviazioni.

Il nome dell'imbottigliatore

Il nome dell'imbottigliatore e deve essere inserito nel caso in cui esso sia diverso dal produttore. Esso deve essere indicato con Nome o Ragione sociale riportata per esteso e Il Comune e Stato membro preceduti dal termine "Imbottigliato da" («Confezionato da» se recipienti diversi dalle bottiglie - "Elaborato da" o "Spumantizzato da" per VS/VSQ)

Sono ammessi anche termini come:

- "Imbottigliato all'origine" per vini IGP e DOP se imbottigliati dall'azienda del produttore
- «Imbottigliato nella Fattoria», «Imbottigliato nell'Azienda Agricola» o equivalenti anche per vini senza DOP e IGP, sempre se imbottigliati nell'azienda del produttore
- «Integralmente prodotto» per vino ottenuto solo da uve raccolte e vinificate nell'azienda

E' consentito usare la posto della ragione sociale dell'imbottigliatore il suo codice ICQRF formato dalla sigla della provincia di appartenenza seguito da un numero progressivo.

Se il vino viene imbottigliato conto terzi si può utilizzare il termine "Imbottigliato per conto di" seguito dal codice ICQRF dell'imbottigliatore o il codice ISTAT del comune. Nel caso in cui si voglia inserire il Nome e il Comune o Stato membro della persona che ha effettuato l'imbottigliamento per conto terzi è più corretto usare la dicitura "Imbottigliato da (...) per conto di (...)".

Numero di lotto di produzione

Il numero di lotto è necessario per garantire la tracciabilità della partita di vino. Per lotto di produzione si intende quell'insieme di unità di vendita (ad esempio bottiglie) prodotte o confezionate nelle medesime circostanze.

Ad esempio nel caso degli spumanti metodo classico, il lotto non indica la data di imbottigliamento da di sboccatura, momento in cui viene confezionato in maniera definitiva il prodotto prima della distribuzione. La forma con cui deve essere indicato il lotto è assolutamente libera purché essa sia univoca e sempre preceduta dalla lettera "L". Il lotto è determinato dal produttore o dal confezionatore dello spumante ed è apposto sotto la propria responsabilità.

La capacità del contenitore

Per capacità del contenitore si intende il contenuto in vino espresso in Litri, centilitri o millilitri accompagnato dall'unità di misura. L'altezza minima delle cifre deve essere definita a seconda della capacità:

- o 6 mm se capacità superiore a 100 cl
- o 4 mm se uguale o inferiore a 100 cl e superiore a 20 cl
- o 3 mm se uguale o inferiore a 20 cl

Il titolo alcolico o grado alcolico

Il titolo alcolico o grado alcolico deve essere espresso in percentuale in volume, obbligatoriamente scritto in caratteri chiari, leggibili, indelebili e sufficientemente grandi da poter essere distinto nettamente dal complesso delle altre diciture o dagli altri disegni

L'indicazione degli allergeni

È importante indicare anche la presenza di solfiti con la dicitura "contiene solfiti" da indicare se il tenore di SO₂ (anidride solforosa) totale nel vino (aggiunta o no durante il processo di vinificazione) è pari o superiore a 10 mg/l.

L'indicazione della presenza di solfiti deve essere fatta nella lingua del paese in cui viene commercializzato il prodotto. La presenza di altri allergeni può essere indicata sempre preceduta da "Contiene" e seguita dal nome dell'allergene come "uovo", "proteina dell'uovo", "derivati dell'uovo", "lisozima da uovo", "ovoalbumina", "latte", "derivati del latte", "caseina del latte" o "proteina del latte".

L'indicazione del tenore di zucchero (obbligatorio solo per VS, VSQ, VSQA, VSG)

L'indicazione del tenore di zucchero è obbligatoria solo per Vino Spumante, Vino Spumante di Qualità, Vino Spumante di Qualità Aromatico e Vino Spumante Gassificato. A seconda del residuo zuccherino misurato in g/l avviene la seguente classificazione degli spumanti, secondo il regolamento dell'UE n. 607/2009-allegato XIV.

Denominazione	Residuo zuccherino (g/L)
Pas dosé o Dosaggio zero (ultra secco, solo "dolcezza" originaria dell'uva, prodotti senza aggiunta di zucchero dopo la fermentazione)	< 3
Extra brut (molto secco)	≤ 6
Brut (secco)	< 12
Extra Dry (secco/morbido)	12-17
Dry o Sec (appena/poco dolce)	17-32
Demi sec (nota dolce percepibile)	32-50
Dolce o Doux (dolcezza predominante)	> 50

Indicazioni sulla provenienza

Sia per i vini che possiedono la DOC, la DOCG o l'IGP sia per quelli che non le possiedono, possono essere utilizzati termini come "Vino di ..." o "Prodotto in ..." seguito dal nome dello Stato membro dove le uve sono state raccolte e vinificate. Nel caso dei vini senza DO e IG se sono ottenuti da una miscela di vini di diversi Paesi UE si può utilizzare invece la dicitura "Vino della Comunità Europea".

Indicazione dell'importatore

Questa dicitura è da inserire solo nei vini che vengono importati.

Etichetta ambientale

Dal 1° Gennaio 2022 sarà anche obbligatorio inserire l'Etichetta Ambientale con l'identificazione dei materiali separabili che compongono il packaging e le indicazioni per il loro smaltimento. Per avere ulteriori specifiche, richiedi la nostra guida gratuita cliccando il seguente link: <https://www.labelado.com/it/guida-completa-etichetta-ambientale/>

Tutte queste informazioni devono essere riportate con caratteri leggibili, indelebili e distinguibili dal resto del testo e disegni che le circondano, e nello stesso campo visivo in modo tale da poterle leggere contemporaneamente senza dovere necessariamente ruotare il contenitore.





le informazioni non obbligatorie/ facoltative per il **MERCATO ITALIANO**

Oltre alle precedenti informazioni è utile sapere che vi sono altri elementi che possono essere inseriti a livello puramente informativo. Questo include il Brand, loghi e marchi, informazioni extra sull'azienda e altri grafismi. Buona consuetudine è di riempire gli spazi rimasti con informazioni che possono essere interessanti per il consumatore come ad esempio le caratteristiche organolettiche del vino, profumi ed abbinamenti con piatti che sono sempre molto graditi.

Queste informazioni sono inoltre degli ottimi strumenti di marketing e possono rendere accattivante il prodotto agli occhi del tuo potenziale cliente durante il momento cruciale della scelta.

A queste informazioni possiamo aggiungere la temperatura di servizio, il bicchiere più appropriato etc.

Recentemente gli acquirenti sono diventati sempre più interessati a sapere

la storia e la tradizione che si cela dietro ad un vino, ed è proprio sulla retro etichetta che risiede la vostra opportunità di dare voce a queste informazioni. Ricordate però che è sempre importante che le informazioni che inserirete non devono in alcun modo indurre l'acquirente all'errore in particolar modo sulla natura, identità, qualità, composizione, conservazione, origine, modo di fabbricazione attribuendo al prodotto caratteristiche che non possiede e che non sono veritiere.

Cominciamo con alcune informazioni che sono facoltative ma caldamente consigliate.

Annata

Sembrirebbe strano ma l'annata non è un elemento obbligatorio per legge, almeno non per tutti i vini. È buona consuetudine però inserirla in quanto essa dona prestigio al prodotto. Ricordate però che essa può essere riportata solo se almeno l'85% del vino è ottenuto da uve raccolte nell'annata indicata.

Indicazione di una o più varietà di vite

Si possono indicare le tipologie di varietà di cui è composto il vino a patto che il vino sia ottenuto per l'85% da uve provenienti dalla stessa varietà. Nel caso si indichino una o più varietà di vite, al loro presenza deve essere al 100% e vanno riportate in ordine decrescente e con la stessa dimensione di carattere. La varietà può essere indicata per i vini DOP e IGP se il disciplinare lo consente. Se il vino è ottenuto da uvaggio e/o assemblaggio l'indicazione delle varietà di cui è composto, oltre a rispettare le precedenti indicazioni devono essere riportate fuori dal campo visivo dove sono presenti le indicazioni obbligatorie, nella zona destinata agli elementi storico-tradizionali e/o tecnico culturali e/o delle caratteristiche del prodotto con caratteri delle stesse dimensioni e colore rispetto a quelli usati per la "descrizione".

L'indicazione del tenore di zucchero (obbligatorio solo per VS, VSQ, VSQA, VSG)

L'indicazione del tenore di zucchero, come detto in precedenza, è obbligatoria solo per Vino Spumante, Vino Spumante di Qualità, Vino Spumante di Qualità Aromatico e Vino Spumante Gassificato. Tuttavia è possibile inserirla in maniera facoltativa anche per altre tipologie di vini come ad esempio i Vini Liquorosi utilizzando le seguenti menzioni:

Denominazione	Residuo zuccherino (g/L)
Secco	≤ 40
Semisecco o amabile	40-100
Dolce	> 100

Le menzioni tradizionali per vini DOP e IGP

Possono essere inserite delle menzioni tradizionali solo per i vini DOP e IGP purché esso sia previsto dal disciplinare come ad es. Passito, Stravecchio, Superiore, Riserva, Chiaretto, Ambra etc.

Termini che si riferiscono a metodi di produzione

Si possono aggiungere alcune indicazioni sulla metodologia di produzione, dato che indubbiamente dona fascino al prodotto. Indicazioni come queste sono ad esempio: "Affinato in barrique", "Fermentato in bottiglia", "Invecchiato e maturato in botte" etc.

Codici a Barre e QR Code

Generalmente i codici a barre e i QR code sono richieste esplicite di negozi, supermercati e rivenditori di vario genere (anche online), che devono avere un codice univoco che identifichi il vostro prodotto.

La caratteristica fondamentale dei codici a barre e dei QR code da inserire sulle retro etichette da vino deve essere la loro leggibilità. È sempre opportuno appoggiarsi al proprio stampatore il quale possiede sistemi professionali per la generazione di questi codici in modo tale da garantire la facilità di lettura.

Gli scanner che leggono questi codici a barre e QR code non distinguono i colori, pertanto l'unica avvertenza è di utilizzare dei colori che abbiano

molto contrasto. Meglio prediligere tendenzialmente un codice a barre nero su fondo bianco. Evita assolutamente di farli in colore rosso in quanto la luce infrarossa dei lettori più comuni non è in grado di leggerli. Lascia inoltre sufficiente spazio ai lati creando dei margini.

Il logo dell'importatore

Il logo del vostro importatore può essere un altro elemento di interesse per il cliente finale. Generalmente l'inserimento del logo dell'importatore è una richiesta che viene imposta dall'importatore o distributore stesso.

Indicazioni sulla modalità di consumo

Si possono inoltre inserire informazioni riguardanti i pregi e le qualità del vino come ad esempio raccomandazioni sugli abbinamenti enogastronomici, la temperatura ideale per il servizio e la modalità di servizio.

Numerazione progressiva

Per donare ancora più prestigio al prodotto è possibile inserire il numero di bottiglie realizzate e la numerazione progressiva che da un senso di unicità al prodotto che viene acquistato dal cliente. Questa indicazione non ha particolari prescrizioni ma deve essere dimostrabile e talvolta deve essere approvata dagli organismi di controllo che devono verificarne l'esattezza.

Braille per non vedenti

Anche in questo caso non sono presenti leggi precise che obbligano la presenza del braille per i non vedenti. Tendenzialmente, come per i codici a barre, è un'informazione che non viene richiesta al produttore di vino da supermercati, rivenditori e negozi. Il braille può essere stampato su qualsiasi carta, con la tecnica della stampa serigrafica, che utilizzando un telaio serigrafico speciale permette di ottenere un rilievo tattile che riporta le diciture richieste.

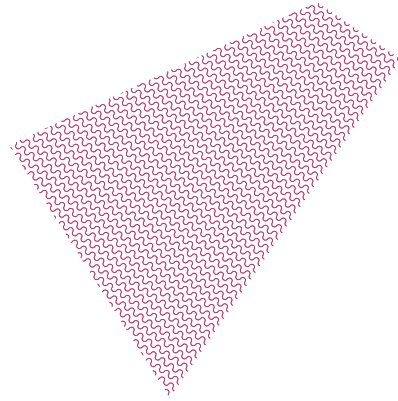
Logo biologico

Nel caso in cui il vino possieda la certificazione biologica è possibile inserire in retro etichetta il logo biologico UE secondo le indicazioni fornite dall'ente assieme agli estremi della certificazione e dell'organismo incaricato. Non esiste ad oggi una vera e propria regolamentazione europea relativa ai vini biodinamici. È possibile in questo caso inserire nella retro etichetta uno dei marchi collettivi volontari relativi alla pratica di agricoltura biodinamica purché non accompagnato da diciture non verificabili.

ALCUNI ESEMPI

Per semplificare il vostro lavoro vi mostriamo alcuni esempi di impostazione grafica di retro etichette per il mercato italiano realizzate da alcuni nostri clienti che possono essere di grande ispirazione.





Retro etichette per vino nei vari **PAESI DI ESPORTAZIONE**

Vediamo ora alcuni piccoli accorgimenti riguardo alle varie informazioni che ogni paese in cui esportiamo il vino richiede.

Ci soffermeremo su alcuni dei Paesi in cui avvengono maggiormente le esportazioni del vino italiano.





Le informazioni obbligatorie per i **PAESI EUROPEI**

La maggior parte dei paesi europei si rifanno alla normativa europea in materia di etichettatura e imballaggi del vino.

È possibile, perciò, utilizzare la stessa impostazione e le stesse informazioni della retro etichetta sviluppata per il mercato italiano anche per altri paesi europei adottando alcuni accorgimenti come:

- Inserimento della lingua del paese per tutte le diciture obbligatorie.
- Inserimento del Contiene Solfiti nella lingua del mercato di riferimento (ad. Esempio il mercato Finlandese impone di inserire tale dicitura in finlandese e svedese).

Esistono tuttavia alcune eccezioni che riportiamo in seguito.

Le informazioni obbligatorie per i PAESI EUROPEI

1 MERCATO FRANCESE

Il mercato francese si rifà alle normative europee per quanto riguarda l'etichettatura.

L'unico elemento da inserire obbligatorio è il logo della **donna incinta** non previsto per altri mercati europei.

2 MERCATO POLACCO

Il mercato polacco si rifà alle normative europee per quanto riguarda l'etichettatura.

Tuttavia, è necessario prevedere un adesivo in lingua polacca da inserire sul retro della bottiglia dove devono essere riportare almeno queste informazioni:

- Denominazione (vino prodotto di uva - bianco, rosato, rosso, frizzante, secco, dolce, ecc.);
- Paese di provenienza
- La frase "contiene solfiti" nel caso li contenga

ALCUNI ESEMPI

Per semplificare il vostro lavoro vi mostriamo alcuni esempi di impostazione grafica di retro etichette per i paesi europei realizzate da alcuni nostri clienti che possono essere di grande ispirazione.




LABELADO
The Label's El Dorado

NOME VINO
Denominazione di Origine Controllata

ANNATA

Imbottigliato all'origine da /
Estate bottled by
Labelado srl - Alba - Italy
Prodotto in Italia - Product of Italy

75cl e L.XXXX XX,X% vol

CONTIENE SOLFITI - ENTHÄLT SULFITE - CONTAINS SULPHITES - CONTIENT SULFITES - BEVAT SULFIETEN
INDEHOLDER SULFITTER - SISÁLTAA SULFITTEJA - INNEHÅLLER SULFITER - OBSAHUJE SÍPÍČITANY
SISÁLDAB SULFITÓ - TARTALMAZ SZULFITOK - SÁTUR SULFITTI - SUDETYJE YRA SULFITAI - ZAWIERA
SIARCZYNY - CONTEM SULFITOS - VSEBUJE SULFIT - CONTIENE SULFITOS - მოცხვეთ რეცხვი - فِيH SULFITI

BOTTIGLIA	GL 70	VETRO
CAPSULA	ALU41	METALLI
TAPPO	FOR51	LEGNO

RACCOLTA DIFFERENZIATA
VERIFICA LE DISPOSIZIONI
DEL TUO COMUNE.

8 052204 650101




LABELADO
The Label's El Dorado

NOME VINO
Denominazione di Origine Controllata

ANNATA

Imbottigliato all'origine da /
Mis en bouteille par
Labelado srl - Alba - Italia / Italie
Prodotto in Italia - Produit d'Italie

75cl e L.XXXX XX,X% vol

Contiene solfiti
Contient sulfites

ENJOY RESPONSIBLY 

BOTTIGLIA	GL 70	VETRO
CAPSULA	ALU41	METALLI
TAPPO	FOR51	LEGNO

RACCOLTA DIFFERENZIATA
VERIFICA LE DISPOSIZIONI
DEL TUO COMUNE.

8 052204 650101



le informazioni obbligatorie per il **MERCATO STATUNITENSE**

L'esportazione di bevande alcoliche negli Stati Uniti deve seguire una procedura di accertamento dei requisiti prima dell'immissione sul mercato statunitense. Tale accertamento viene effettuato dall'U.S. Department of Treasury's Alcohol and Tobacco Tax and Trade Bureau (TTB) il quale deve approvare l'etichetta (tale certificazione prende il nome di COLA o Certificate of Label Approval).

La registrazione dell'etichetta è quasi sempre obbligatoria in quanto accerta che il prodotto sia presentato in maniera conforme alla legislazione federale. Il produttore italiano per poter registrare la propria etichetta deve individuare un importatore e autorizzarlo alla registrazione dei suoi prodotti per venderli nello stato in cui l'impresa importatrice opera.

Solo dopo tale registrazione sarà possibile commercializzare il prodotto alcolico. Per comprendere meglio la procedura di registrazione vi consigliamo di consultare il sito: <https://www.ttbonline.gov/ttbonline/>.

Il brand del vino o nome commerciale

Ma quali sono gli elementi da inserire nella retro etichetta destinata al mercato statunitense:

È necessario riportare il nome del marchio con il quale i vini vengono commercializzati. Esso non deve assolutamente confondere il consumatore circa l'età, l'identità, l'origine o altre caratteristiche del vino.

La tipologia di vino e la denominazione

La retro etichetta deve indicare il tipo di vino attraverso le seguenti terminologie:

- o DRY RED WINE (vino rosso secco)
- o DRY WHITE WINE (vino bianco secco)
- o SPARKLING WINE (vino spumante)
- o FRIZZANTE WINE (vino frizzante)
- o WHITE WINE (vino bianco)
- o RED WINE (vino rosso)

Annata

Nome e indirizzo del produttore, imbottigliatore o esportatore assieme al paese di origine

Se il 100% dell'uva utilizzata per la produzione del vino è coltivata in vigneti di proprietà e controllo della cantina si può inserire la dicitura "Estate Bottled by" cioè Imbottigliato all'origine. Questo significa che la cantina oltre che possedere i vigneti deve ammostare, fermentare le uve, affinare, invecchiare e imbottigliare il vino

Paese di origine

Il Paese di origine deve essere indicato nel seguente modo "Product of Italy" o "Produced in Italy by..."

Contenuto netto

Il contenuto netto deve essere espresso con la dicitura "NET CONT. ... ML".

Se la bottiglia supera il litro di capacità è necessario scrivere il contenuto usando i litri e non i ml nel seguente modo:

- o 1 litro : 1 LITER
- o 1,5 litri: 1.5 LITERS
- o 3 litri: 3 LITERS
- o 6 litri: 6 LITERS

Il contenuto netto deve avere la stessa dimensione del contenuto alcolico

Il titolo alcolico o grado alcolico

Il valore del grado alcolico deve essere inserito con le seguenti diciture "ALCOHOL X% BY VOLUME" o "ALC. X% BY VOL.". Inoltre i numeri decimali devono essere scritto con il punto "." anziché la virgola "," ad esempio 12.5 % e non 12,5 %. I caratteri non devono essere più alti di 3 mm e non più bassi di 1 mm.

Nome e indirizzo dell'importatore

Il nome dell'importatore deve essere preceduto dalla dicitura "Imported by:".

La ragione sociale deve essere scritta esattamente come è registrata sul permesso rilasciato dal Treasury Department.

Es. Imported by: LABELADO IMPORT, NEW YORK, NY

L'indicazione degli allergeni

Il contenuto di solfiti deve essere scritto con un carattere di almeno 2 mm e nel seguente modo "Contains Sulfites".

Il Government Warning

Questa avvertenza governativa deve essere obbligatoriamente inserita nelle modalità sotto menzionate, incluse virgole, maiuscole e grassetto e le lettere devono essere alte almeno 2 mm.

Per praticità ti lasciamo una serie di blocchi predefiniti da utilizzare nelle vostre retro etichette per gli Stati Uniti.

ALCUNI ESEMPI

Per semplificare il vostro lavoro vi mostriamo alcuni esempi di impostazione grafica di retro etichette per il mercato statunitense realizzate da alcuni nostri clienti che possono essere di grande ispirazione.



GOVERNMENT WARNING

Vi presentiamo alcuni blocchi di Government Warning, già definiti, che saranno perfetti per le vostre retro etichette.

GOVERNMENT WARNING: (1) ACCORDING TO THE SURGEON GENERAL, WOMEN SHOULD NOT DRINK ALCOHOLIC BEVERAGES DURING PREGNANCY BECAUSE OF THE RISK OF BIRTH DEFECTS. (2) CONSUMPTION OF ALCOHOLIC BEVERAGES IMPAIRS YOUR ABILITY TO DRIVE A CAR OR OPERATE MACHINERY, AND MAY CAUSE HEALTH PROBLEMS.

GOVERNMENT WARNING: (1) ACCORDING TO THE SURGEON GENERAL, WOMEN SHOULD NOT DRINK ALCOHOLIC BEVERAGES DURING PREGNANCY BECAUSE OF THE RISK OF BIRTH DEFECTS. (2) CONSUMPTION OF ALCOHOLIC BEVERAGES IMPAIRS YOUR ABILITY TO DRIVE A CAR OR OPERATE MACHINERY, AND MAY CAUSE HEALTH PROBLEMS.

GOVERNMENT WARNING: (1) ACCORDING TO THE SURGEON GENERAL, WOMEN SHOULD NOT DRINK ALCOHOLIC BEVERAGES DURING PREGNANCY BECAUSE OF THE RISK OF BIRTH DEFECTS. (2) CONSUMPTION OF ALCOHOLIC BEVERAGES IMPAIRS YOUR ABILITY TO DRIVE A CAR OR OPERATE MACHINERY, AND MAY CAUSE HEALTH PROBLEMS.

GOVERNMENT WARNING: (1) ACCORDING TO THE SURGEON GENERAL, WOMEN SHOULD NOT DRINK ALCOHOLIC BEVERAGES DURING PREGNANCY BECAUSE OF THE RISK OF BIRTH DEFECTS. (2) CONSUMPTION OF ALCOHOLIC BEVERAGES IMPAIRS YOUR ABILITY TO DRIVE A CAR OR OPERATE MACHINERY, AND MAY CAUSE HEALTH PROBLEMS.

GOVERNMENT WARNING: (1) ACCORDING TO THE SURGEON GENERAL, WOMEN SHOULD NOT DRINK ALCOHOLIC BEVERAGES DURING PREGNANCY BECAUSE OF THE RISK OF BIRTH DEFECTS. (2) CONSUMPTION OF ALCOHOLIC BEVERAGES IMPAIRS YOUR ABILITY TO DRIVE A CAR OR OPERATE MACHINERY, AND MAY CAUSE HEALTH PROBLEMS.

GOVERNMENT WARNING: (1) ACCORDING TO THE SURGEON GENERAL, WOMEN SHOULD NOT DRINK ALCOHOLIC BEVERAGES DURING PREGNANCY BECAUSE OF THE RISK OF BIRTH DEFECTS. (2) CONSUMPTION OF ALCOHOLIC BEVERAGES IMPAIRS YOUR ABILITY TO DRIVE A CAR OR OPERATE MACHINERY, AND MAY CAUSE HEALTH PROBLEMS.

GOVERNMENT WARNING: (1) ACCORDING TO THE SURGEON GENERAL, WOMEN SHOULD NOT DRINK ALCOHOLIC BEVERAGES DURING PREGNANCY BECAUSE OF THE RISK OF BIRTH DEFECTS. (2) CONSUMPTION OF ALCOHOLIC BEVERAGES IMPAIRS YOUR ABILITY TO DRIVE A CAR OR OPERATE MACHINERY, AND MAY CAUSE HEALTH PROBLEMS.

GOVERNMENT WARNING: (1) ACCORDING TO THE SURGEON GENERAL, WOMEN SHOULD NOT DRINK ALCOHOLIC BEVERAGES DURING PREGNANCY BECAUSE OF THE RISK OF BIRTH DEFECTS. (2) CONSUMPTION OF ALCOHOLIC BEVERAGES IMPAIRS YOUR ABILITY TO DRIVE A CAR OR OPERATE MACHINERY, AND MAY CAUSE HEALTH PROBLEMS.

GOVERNMENT WARNING: (1) ACCORDING TO THE SURGEON GENERAL, WOMEN SHOULD NOT DRINK ALCOHOLIC BEVERAGES DURING PREGNANCY BECAUSE OF THE RISK OF BIRTH DEFECTS. (2) CONSUMPTION OF ALCOHOLIC BEVERAGES IMPAIRS YOUR ABILITY TO DRIVE A CAR OR OPERATE MACHINERY, AND MAY CAUSE HEALTH PROBLEMS.



Le informazioni obbligatorie per il MERCATO CANADESE

Le norme di riferimento per l'etichettatura dei vini che vengono esportati in Canada sono contenute nel Food and Drugs Act and Regulations e nel Consumer Packaging and Labelling Act and Regulations.

Secondo tali norme la retro etichetta da vino per il mercato canadese deve avere una serie di caratteristiche tra cui innanzitutto riportare le diciture in inglese e francese. Vediamo nello specifico quali sono le informazioni obbligatorie da inserire in un campo visivo unico.

Denominazione del prodotto

La denominazione del prodotto deve essere inserita in entrambe le lingue inglese e francese nel seguente modo "Wine - Vin", "White Wine - Vin Blanc". "Red Wine - Vin Rouge" etc.

Denominazione di origine

La denominazione di origine può essere scritta nella lingua originale.

Paese di origine

Il Paese di origine deve essere indicato in inglese e francese nel seguente modo "Product of Italy - Produit d'Italie".

Contenuto netto

Il contenuto netto deve essere espresso in ml o litri.

Il titolo alcolico o grado alcolico

Il valore del grado alcolico deve essere indicato in % "alc./vol." inserito con i numeri decimali scritti con la virgola ",".

Annata

Nome e indirizzo dell'importatore

L'indicazione degli allergeni

Il contenuto di solfiti deve essere scritto in inglese e francese nel seguente modo "Contains: Sulphites -Contient: Sulfites" posto su due righe. La prima riga deve sempre riportare la lingua Inglese, la seconda quella Francese. I termini "Contains" e "Contient" devono essere scritti in grassetto mentre gli allergeni "Sulphites" e "Sulfites" in carattere regular e separato dalla punteggiatura ":".

Il font scelto deve essere di tipo Sans Serif e l'altezza minima dei caratteri deve essere 1,6 mm.

Le informazioni relative agli allergeni devono essere posizionate all'interno di un box contornato da un filetto nero se il background della retro etichetta è bianco o neutro o un box bianco se il background è colorato.

Codice UPC – EAN universale del prodotto

Numero di lotto di produzione

L'indicazione di prodotto biologico

I prodotti importati con il termine biologico o termini analoghi devono soddisfare i requisiti del Canada's Organic Products Regulations. Se non sono conformi, l'indicazione non potrà essere riportata sul prodotto.

ALCUNI ESEMPI

Per semplificare il vostro lavoro vi mostriamo alcuni esempi di impostazione grafica di retro etichette per il mercato canadese realizzate da alcuni nostri clienti che possono essere di grande ispirazione.





Le informazioni obbligatorie per il **MERCATO AUSTRALIANO**

Le norme di riferimento per l'etichettatura dei vini che vengono esportati in Australia sono regolate dal Food Standards Australia and New Zealand (FSANZ). Questi requisiti si applicano a bevande come la birra, il vino ed i liquori. I vini importati in Australia devono riportare sul retro della bottiglia una versione inglese dell'etichetta con le seguenti informazioni obbligatorie:

**Denominazione
del prodotto**

**Tipologia di
vino**



Annata

Contenuto netto

Il contenuto netto può essere espresso nel seguente modo "750 ml"

Il titolo alcolico o grado alcolico

Il valore del grado alcolico deve essere indicato in % "Alc./Vol." inserito con i numeri decimali scritti con il punto ".".

Numero di standard drinks

Il numero di standard drinks deve essere scritto nel seguente modo "Contains approx X.X standard drinks". La formula per calcolare il numero di standard drinks è la seguente:

numero di standard drinks: litri X % grado alcolico x 0,789 (che è il peso specifico dell'etanolo)

L'indicazione degli allergeni

Il contenuto di solfiti deve essere scritto in inglese nel seguente modo "Contains: Sulphites"

Numero di lotto di produzione

Nome e indirizzo dell'importatore/ rivenditore

Il nome dell'importatore e l'indirizzo devono essere completi e preceduti da "Distributed by"

Nome e indirizzo del produttore

Il nome del produttore e l'indirizzo devono essere completi e preceduti da "Bottled by"

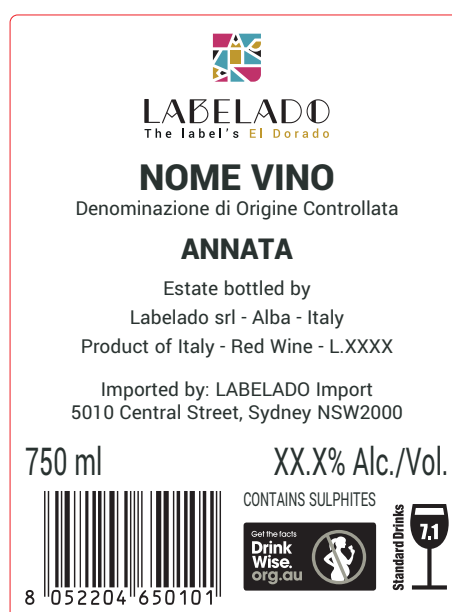
Paese di Origine

Il paese di origine deve essere scritto nel seguente modo "PRODUCT OF ITALY".

Per maggiori dettagli sulle informazioni obbligatorie per l'etichettatura dei prodotti alcolici si può far riferimento al sito www.foodstandards.gov.au nella sezione: Capitolo 1: General Food Standards / Part 1.2 Labelling and other Information Requirements e Capitolo 2 Food Product Standards / Part 2.7 Alcoholic Beverages.

ALCUNI ESEMPI

Per semplificare il vostro lavoro vi mostriamo alcuni esempi di impostazione grafica di retro etichette per il mercato australiano realizzate da alcuni nostri clienti che possono essere di grande ispirazione.





Le informazioni obbligatorie per la **COREA DEL SUD**

Generalmente sono gli importatori ad inviare il testo e/o l'etichetta in lingua coreana direttamente ai produttori per poterli applicare sul loro prodotto in Italia prima dell'imballaggio, in modo da risparmiare tempo e costi. Nel caso in cui questo non venga fatto sono gli importatori a provvedere direttamente all'applicazione delle etichette presso i magazzini della dogana.

In ogni caso le informazioni obbligatorie da riportare in lingua locale sono le seguenti:

Nome del prodotto

**Tipologia del
prodotto**

Paese di origine

**Ragione sociale,
indirizzo e numero
di telefono
dell'importatore**

**N° di
registrazione
/ licenza
dell'importatore**

**Peso netto
del prodotto**

**Data di
imbottigliamento**

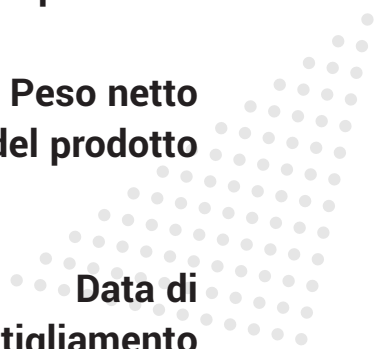
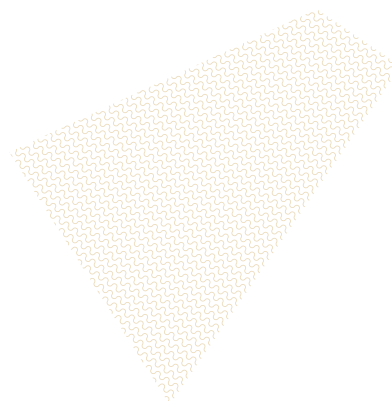
**Elenco
ingredienti ed additivi
con le percentuali**

**Il titolo alcolico o
grado alcolico**

**Consigli per la
conservazione**

**Avvertimento sulla
salute, limite d'età
per la vendita,
numero nazionale per
reclami;**

**Simbolo per
la raccolta
differenziata.**





le informazioni obbligatorie per il **GIAPPONE**

I vini destinati alla vendita in Giappone devono rispettare le norme sugli standard d'etichettatura stabiliti dalla Legge dell'Associazione per il Commercio d'Alcolici, la Legge sulla Sanità Alimentare e la Legge sulle Misurazioni. L'etichetta da riportare in lingua giapponese deve avere le seguenti informazioni obbligatorie:

**Nome del prodotto /
Tipo di vino**

**Additivi alimentari
(es. antiossidanti e
conservanti)**

**Il titolo alcolico
o grado alcolico**

Contenuto netto

Paese d'origine

**Nome e indirizzo
dell'importatore o
rivenditore**

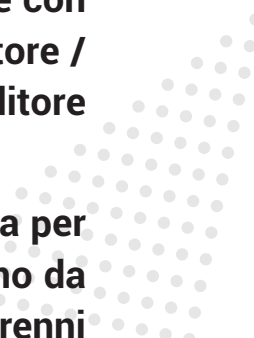
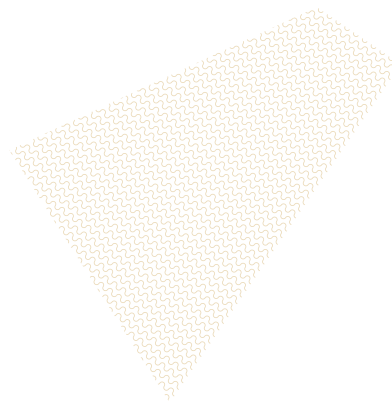
**Indirizzo del
distributore se
non coincide con
l'importatore /
rivenditore**

**Etichettatura per
evitare il consumo da
parte dei minorenni**

**Nome e indirizzo
dell'importatore/
rivenditore**

**Nome e indirizzo
del produttore**

**Paese di
Origine**





le informazioni obbligatorie per la **CINA**

L'etichetta del vino per il mercato cinese segue le direttive del GB 10344-2005 General Standard for the Labeling of Prepackaged Alcoholic Beverage in vigore dal 01/10/2006.

Ogni bottiglia deve mantenere l'etichetta originale e possedere una retro etichetta in cinese riportante le informazioni obbligatorie.

Non è più prevista tuttavia la procedura di approvazione dell'etichetta da parte della Chinese Inspection and Quarantine Bureau (CIQ), ma viene ancora effettuata l'ispezione di qualità del prodotto, che viene fatta contestualmente allo sdoganamento.

L'etichetta da riportare in lingua cinese deve avere le seguenti informazioni obbligatorie:

**Nome del vino in
cinese ed inglese**

Tipo di vino

**Identificazione della
materia prima (100%
succo d'uva)**

**Lista degli
ingredienti**

Devono essere riportati tutti gli ingredienti ed additivi con il loro nome e la quantità. Questa informazione non è da inserire se l'ingrediente è solo uno.

Regione d'origine

Paese d'origine

**Data di scadenza
o indicazioni del
periodo di longevità
garantito**

**Data di
imbottigliamento**

La data dell'imbottigliamento deve essere scritta nel seguente modo YY/MM/DD.

**Il titolo alcolico o
grado alcolico**

**Condizioni di
conservazione**

**Nome e indirizzo
del produttore**

Nome e indirizzo del distributore

Contenuto netto

Il contenuto netto può essere espresso in ml o litri a seconda che il contenuto sia minore o maggiore di 1 litro.

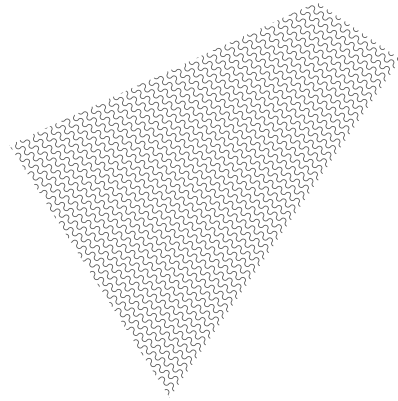
Contenuto di zuccheri (g/l)

**Scritte salutistiche
obbligatorie sui danni
del bere in eccesso
e del consumo da
parte di donne in
gravidanza e ragazzi.**

Se sull'etichetta originale sono presenti altre informazioni bisogna riportarle anche in lingua cinese.

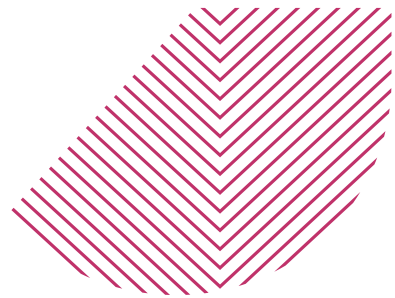
È preferibile predisporre l'etichetta posteriore secondo un modello reso disponibile dalle autorità doganali cinesi.

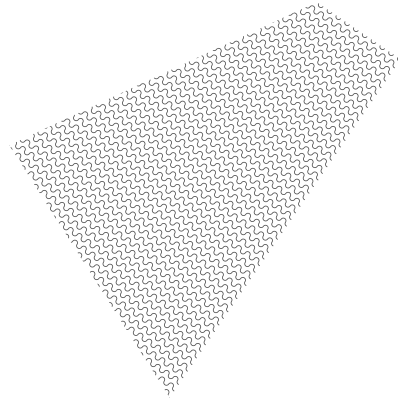




CONCLUSIONI

Le retro etichette da vino sono indispensabili per poter mettere in commercio il proprio prodotto sia Italia che all'estero senza incorrere in multe e problemi legali. Questa guida è stata pensata per fornire un supporto a chi sta realizzando delle nuove retro etichette da vino e non sa da dove cominciare. Consigliamo comunque sempre di rivolgersi agli organi competenti di ciascun Paese in quanto gli obblighi di legge in materia di etichettatura sono in continua evoluzione.





Il tuo contributo è **FONDAMENTALE**

Questa guida è nata in seguito ad anni di esperienza nella realizzazione di retro etichette da vino.

Non possiamo però essere a conoscenza di ogni minimo dettaglio per ciascun Paese, perciò sappiamo che in questo tu potrai aiutarci.

Nel caso in cui fossi a conoscenza di ulteriori specifiche relative a qualche Paese ti chiediamo di contattarci in modo da poterle inserire prontamente all'interno di questa guida e aggiornarla costantemente.

Grazie del tuo aiuto





CONTATTI

Noi di **Labelado** vogliamo comunque esserti di **supporto**.

Contattaci se hai dubbi o per ulteriori informazioni.

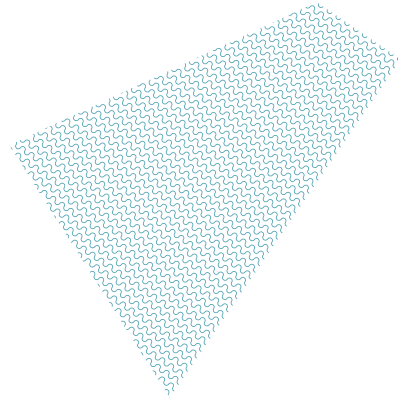
Email: labelado@labelado.com

Telefono: [+39 0173 1996849](tel:+3901731996849)

Whatsapp: [clicca qui](#)

Prenota una videochiamata: [clicca qui](#)





THANK YOU



LABELADO
The label's El Dorado

www.labelado.com